

COMUNE DI NARBOLIA

Provincia di Oristano

Verbale n. 18 del 28 Dicembre 2017

L'Organo di Revisione del Comune di Narbolia nominato con delibera consigliere n.24 del 08 settembre 2016, ai sensi dell'art. 234 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.; esaminata la proposta di Delibera di Consiglio Comunale n.53 del 22/12/2017 relativa a "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267.2000";

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ex. art. 194 T.U.E.L. intervento sostitutivo contributi Previambiente decreti ingiuntivi";

Vista la relazione predisposta su partita debitoria fuori bilancio nella quale viene rappresentata la necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio relativo ai decreti ingiuntivi non opposti per il versamento ai dipendenti dei contributi che la ditta ASA avrebbe dovuto versare al Fondo Previambiente;

Visto l'atto transattivo stipulato in data 23/07/2014 con il quale il comune assumeva l'obbligo di pagare le somme a titolo di TFR e le obbligazioni previdenziali.....e considerato che gli eventi successivi hanno portato all'emissione di tre decreti ingiuntivi per il pagamento delle spettanze ai lavoratori.

Visto l'art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, testualmente, recita:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
.....a) sentenze esecutive.....".

Considerato che per giurisprudenza l'assegnazione di somme in sede esecutiva e del decreto ingiuntivo non opposto rientra tra le ipotesi per il riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 co.1 lett.a).

Visto che il regolamento di contabilità stabilisce che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio possa avvenire in ogni momento dell'anno in relazione alle necessità che dovessero manifestarsi.

Considerato che sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio il revisore deve esprimere, ai sensi dell'art. 239 del T.U. n. 267/2000 il parere anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario il quale esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 53 del 22/12/2017 riscontrando il superamento del limite di 1% dei debiti rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

Dato Atto che al cap. 1736/1 è previsto uno stanziamento di risorse sufficiente alla successiva adozione dell'impegno, previo avvio della procedura di riconoscimento debito fuori bilancio;

Visto gli atti dai quali si rileva che gli importi sono pari ad €9.306,44 Sanna, €9.008,32 Firinu, €9127,52 Tola;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Giuseppina Firinu;

esprime

Pertanto, parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio in esame evidenziando tuttavia la situazione tutt'altro che positiva che porta l'ente a superare uno dei parametri posti per la verifica della deficiarietà strutturale.

ricorda

inoltre l'obbligo di trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti, come stabilito dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 che valuterà l'esistenza di responsabilità o di danni arrecati all'ente.

Narbolia 28/12/2017

Il Revisore Dei Conti

Dott. Marco Murru